

Le dignità solari

*Trattato completo
sulle simbologie del Sole in astrologia*

I contenuti e i pareri espressi nel presente libro sono da considerarsi opinioni personali dell'Autore che non possono impegnare pertanto l'Editore, mai e in alcun modo.

Giacomo Ciabatti

LE DIGNITÀ SOLARI

*Trattato completo
sulle simbologie del Sole in astrologia*

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2022
Giacomo Ciabatti
Tutti i diritti riservati

PREFAZIONE

Nella stesura di un tema natale individuale dobbiamo per prima cosa andare incontro alla faticosa domanda che ci hanno rivolto profani della materia fin dalla nostra nascita ogni volta che abbiamo fatto un nuovo incontro e spesso e volentieri per attaccare bottone: “Di che segno sei?”

In quei momenti non ce ne siamo resi conto, ma questa domanda sottintende ad un aspetto di primaria importanza e un punto di partenza nell’approccio al conoscere meglio sé stessi e gli altri che è la base anche quando ci troviamo a confrontarci con un tema natale.

Con questa domanda ci si riferisce cioè alla posizione del Sole. Sarebbe come chiedere: “In che segno è il tuo Sole?” oppure se fossimo già più tecnici: “In quale punto dell’eclittica si trovava il Sole il giorno della tua nascita?”

Per quanto generica e superficiale possa sembrarci questa domanda, per noi che ci occupiamo di astrologia da tempo, ma anche per chi ha iniziato a interessarsene da un po’, dobbiamo recuperare una forma di rispetto verso questo ingenuo e primitivo quesito. È innegabile infatti che la posizione del Sole al momento della nascita di un individuo, sia per il segno dove cade, che per l’elemento in cui si trova, che per la casa che occupa e gli aspetti che forma (e a volte addirittura per il grado esatto dell’eclittica in cui è al momento della nascita) rappresenti una delle prime cose da analizzare nella carta del cielo di nascita,

non solo a primo impatto, ma a livello di importanza assoluta per carpire la struttura di base del tema natale di un soggetto e della sua personalità.

È di tutto questo, approfondendo ogni singola sfumatura, che tratteremo insieme nei cinque capitoli di questo libro. Buona lettura e soprattutto... BUON VIAGGIO!

Capitolo 1

IL SOLE IN ASTROLOGIA

L'ASTRO SOLE

Il Sole è a tutti gli effetti in astrologia, un pianeta. Esso è il quarto per rapidità di movimento e di spostamento nello zodiaco. Il Sole disegna l'eclittica stessa, ovvero la via che anche le altre "stelle erranti" (come venivano definiti i pianeti dagli antichi osservatori del cielo) percorrono e seguono in maniera meno precisa. Il Sole non va mai in moto retrogrado, il suo passo è circa 1 grado al giorno, sempre in moto diretto, lievemente più rapido in inverno e più lento d'estate. In linea di massima la sua velocità di spostamento nello zodiaco è lievemente superiore al grado nei mesi in cui il suo arco diurno è più breve (mesi autunnali e invernali) e lievemente inferiore al grado invece quando, dopo l'equinozio di primavera, le ore di luce vanno man mano aumentando. Ne consegue che impercettibilmente i segni zodiacali solari tardo-primaverili o estivi, durano qualche ora o persino un giorno in più rispetto ai segni tardo-autunnali invernali. Il Sole, nel suo viaggio lungo lo zodiaco, compie dunque un movimento regolare con lievi e impercettibili variazioni, dovute soltanto alla nostra distanza come pianeta Terra dal Sole stesso. Un passo stabile che lo porta nei 365 giorni dell'anno terrestre, ad attraversare tutti i gradi dei vari segni compiendo dunque in un anno un giro completo dello zodiaco.

Dicevamo che rispetto ad altri astri è il quarto per rapidità di passo e l'unico assieme alla Luna che non compie mai movimen-

to retrogrado; e questo è logico, poiché la Luna è satellite nostro e noi in un certo senso lo siamo del Sole.

I pianeti che si spostano più rapidamente rispetto al Sole nello zodiaco sono Luna, Mercurio e Venere (questi ultimi due si definiscono più veloci perché possono arrivare anche ad un passo vicino ai 2 gradi di spostamento al giorno, ma conoscendo il moto retrogrado, in determinati periodi dell'anno possono anche essere più lenti del moto del Sole se non addirittura sostare abbastanza a lungo in un singolo grado). In ogni caso, questa maggiore velocità media di Luna, Mercurio e Venere, fa sì che il Sole appartenga, secondo gli antichi astrologi, al "quarto cielo" (i primi osservatori del cielo in ottica geocentrica pensavano che le orbite dei pianeti sotto le nostre teste non fossero altro che sfere celesti che si muovevano come ghiera sovrapposte sopra di noi).

La posizione del Sole, dunque, stabilisce quello che in modo rudimentale definiamo il nostro segno zodiacale di appartenenza. Andiamo adesso a vedere e a capire nel suo moto regolare quando e come attraversa ognuno dei 12 segni e in quali di essi l'astro ha maggiori o minori dignità.

All'incirca dal 21 marzo al 20 di aprile il Sole attraversa il segno dell'Ariete, dal 21 aprile al 20 maggio il segno del Toro; dal 21 maggio al 20 giugno, circa, il segno dei Gemelli; dal 21 giugno al 22 luglio, il segno del Cancro; dal 23 luglio al 23 agosto, il segno del Leone; dal 24 agosto al 22-23 settembre, il segno della Vergine; dal 23 settembre al 23 ottobre, circa, il segno della Bilancia; dal 24 ottobre al 21-22 novembre, il segno dello Scorpione; dal 22 novembre al 21 dicembre, il segno del Sagittario; dal 21-22 dicembre al 20 gennaio, il segno del Capricorno; dal 20 gennaio al 18-19 febbraio, il segno dell'Acquario; dal 19 febbraio al 20 marzo, infine, il segno dei Pesci.

LE DIGNITÀ SOLARI

Il Sole è domiciliato nel segno di fuoco del Leone, nel quale l'astro possiede anche la dignità della triplicità per le nascite diurne (con diurne si intendono quelle nascite avvenute con il Sole appena sorto sopra l'orizzonte e fino a un attimo prima del suo tramonto, spiegheremo poi ne "Il Sole nei segni", tutti i significati di questa dignità). Con l'elemento fuoco il Sole condivide la sua natura calda e secca.

Il Sole è esiliato nel segno d'aria dell'Acquario, dove quindi l'astro è poco dignificato e può recuperare parzialmente la sua forza solo attraverso delle "dignità accidentali", spiegheremo anche in questo caso più avanti quando e come.

Il Sole è esaltato nel segno di fuoco maschile cardinale, caldo e secco primaverile dell'Ariete, anche in questo segno, come detto, il Sole ha in più la dignità della triplicità, nelle nascite diurne, e può avere altre dignità accidentali.

Il Sole è in caduta nel segno d'aria maschile cardinale caldo e umido della Bilancia, qui la sua dignità essenziale è dunque molto debole, solo eventuali dignità accidentali possono aumentarne la forza in un tema orario in primis ma anche in un tema natale letto in chiave classica.

In tutti gli altri segni il Sole è peregrino, recupera forti dignità solo nel segno del Sagittario (di fuoco caldo e secco, come la natura del Sole) dove è in triplicità.

Secondo l'astrologia classica, il Sole è "in gioia" nella casa nona. Il motivo di questa dignità è facilmente comprensibile se pensiamo che il Sole attraversa quel settore del cielo attorno alle ore 13:00-14:00, momento di maggior irradiazione e calore del Sole stesso verso la Terra. In un tema natale, un Sole in nona acquisterebbe quindi una dignità accidentale molto rilevante. Ricordiamoci che il Sole in questo settore è un Sole molto alto a sud-ovest sopra l'orizzonte e quindi presumibilmente in grado di potersi mettere in forte luce.